

VACANZE DI BRANCO - SAN GIORGIO ALL'ISOLA 21/29 GIUGNO 2003

Tutto ha inizio **sabato 08 giugno** in tana, quando, durante la riunione arriva un militare (Daniele42?) con notizie molto importanti per il branco.

In zona San Giorgio all'Isola è rimasto l'ultimo avamposto di una guarnigione di soldati mandati lì per tenere a bada degli indiani Apsaalooka che stanno tentando di impossessarsi del territorio. Nei giorni passati, è giunta notizia di una furibonda battaglia tra i soldati e questo piccolo gruppo di indiani, un solo soldato è rimasto ed è anche ferito; occorre quindi correre in suo aiuto.

“Siccome tutti sono a conoscenza del fatto che il Branco Seonee fa le Vacanze di Branco in quella zona, e che i “lupi”, oltre ad essere famosi per la loro lealtà e il loro rispetto reciproco, conoscono tanti modi per creare amicizie nuove e risolvere conflitti, chiediamo a questo branco l'aiuto di cui abbiamo bisogno. Non vogliamo combattere con le armi, troppe volte sono state usate e non è cambiato nulla, questa volta vogliamo provare con l'arma dell'amore, dell'amicizia e siamo sicuri che tutto si risolverà. Per fare questo dobbiamo recarci tutti insieme a San Giorgio all'Isola e portare una maglia blu. Li troveremo un soldato che ci dirà cosa è meglio che, almeno all'inizio, facciamo”. Questo è quanto dirà il militare.

1° GIORNO-SABATO

ARRIVO AL CAMPO: quando arriviamo al campo troviamo evidenti segni di combattimento ed un soldato alquanto malconcio che ci viene incontro e ci saluta come se fossimo suoi commilitoni.

A questo punto noi spieghiamo che non siamo soldati, ma dei lupetti che stanno lì per fare le proprie vacanze di branco ma che hanno ricevuto la visita di un militare che qualcosa ci ha anticipato.

Il soldato “malconcio” ci dice che all'inizio anche lui si era stupito di vedere dei bambini, ma poi ha capito che loro sono le persone giuste per risolvere il problema che si è creato con questo gruppetto di indiani Apsaalooka. Prima di tutto occorre sembrare dei veri soldati e quindi è necessario realizzare una divisa che tragga in inganno gli stessi indiani. Li invita quindi a prendere le loro magliette blu e spiega come devono fare per trasformarle in divise: poi spiega anche il ruolo importantissimo che hanno in questa missione. Loro posseggono numerosi talenti, occorre metterli all'opera in modo che gli indiani si sentano attratti e così sarà possibile riuscire a colonizzarli.

A questo punto se ne va dicendo che deve andarsi a medicare, ma che non appena ristabilito tornerà.

(I LUPETTI FORSE NON SI SONO ACCORTI MA IN ALTO NEL PRATO CI SONO TRE TENDE INDIANE)

Dopo un po' di stupore, i vecchi lupi mandano i bambini a sistemarsi nelle loro stanze, ricordando che quelle sono le loro vacanze di branco e che, si dobbiamo dare una mano a quel soldato, ma non dobbiamo perdere di vista quelli che sono i nostri compiti. **Anche noi ci dobbiamo far vedere un po' increduli!!!!.**

Tutto procede come da programma, (come se la richiesta del soldato ci interessasse poco), fino al pomeriggio quando richiamando i lupi li informiamo che abbiamo riflettuto su quanto era successo e siamo arrivati ad una conclusione: fedeli al motto “DEL NOSTRO MEGLIO!” abbiamo deciso di aiutare e sostenere questo soldato ma utilizzando la nostra legge della giungla. Quindi ci mettiamo a lavorare alle divise.

FUOCO DELLA SERA: Mentre i lupetti sono tutti intorno al fuoco, gioioso e di festa, vedranno movimenti e luci venire dalle tende degli indiani (se non le hanno notate prima le noteranno in quel momento). Noi comunque li inviteremo a prestare attenzione al loro fuoco e non a quello che sta succedendo più in alto. A questo punto uno degli indiani si avvicinerà al nostro fuoco, facendosi vedere per un breve momento molto interessato e molto impaurito. Quindi sparirà nella notte. I bambini cominceranno a chiedere chi fosse e cosa volesse e a questo punto un vecchio lupo potrà lanciare l'idea di costruire qualcosa che li possa attirare. Il fuoco finisce e tutti vanno a nanna.

2° GIORNO - DOMENICA

SVEGLIA: canto ambientato

TOUR

LAVAGGIO

COLAZIONE

ALZA BANDIERA in branco

CATECHESI E CONSEGNA LIBRETTI DEL CAMPO

SANTA MESSA

PRANZO – E ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI COME DA CARTELLONE

SERVIZI E RIPOSO

Dopo il riposo troveranno alcune tracce dentro la casa che li porteranno a trovare il **“Libro del fortino”**; questo è un libro in cui ci sono alcuni appunti presi dai soldati che sono stati in quest’avamposto. Nell’ultima pagina è scritto, in modo molto concitato, che sono stati attaccati ma il loro segreto è salvo perché nascosto molto bene.

Inizia la caccia per trovare questo tesoro e alla fine trovano il codice Morse ed un messaggio, sempre in morse, che li invita a realizzare una tenda indiana per sestiglia. Devono inoltre preparare una scenetta per ogni sestiglia che metta in luce una qualità che contraddistingue il branco.

Iniziano a lavorare.

MERENDA

TEMPO LIBERO (durante questo tempo arriva un capo sporco di terra e con segni di maltrattamenti che dice di essere stato assalito, mentre stava passeggiando, da un gruppetto di persone – indiani? – che lo hanno costretto a scappare)

Continuano a lavorare sulle scenette.

AMMAINA BANDIERA

CENA

FUOCO: rappresentazione dei lupetti. Mentre stanno facendo le scenette, all’accampamento degli indiani c’è attività più intensa della sera precedente e uno di loro si avvicina sempre più come se volesse dire qualcosa ma scappa via impaurito. A questo punto i vecchi lupi decidono di fissare dei turni di guardia da far fare ai lupetti del CDA perché la situazione non è tranquilla. Si stabiliscono i turni (due alla volta)

Il fuoco continua. VERIFICA CATECHESI.

PREGHIERA

ULA-ULA

3° GIORNO – LUNEDÌ

SVEGLIA – gli indiani si fanno coraggio e li svegliano ma poi fuggono spaventati!!!!

TOUR

LAVAGGIO

ALZABANDIERA – NERI

COLAZIONE

CATECHESI

Torna il soldato “malandato”, sta nettamente meglio, e chiede ai lupi come stanno procedendo le cose, vede le tende costruite e si complimenta con loro ma ritiene che non siano sufficienti per attirare gli indiani. I lupi raccontano del libro e del codice che hanno scoperto, raccontano anche della mattina ed allora il soldato dice che le cose stanno prendendo il giusto verso, occorre però tenere segreto il codice perché gli indiani non lo conoscono sicuramente e quello è il solo modo che hanno di comunicare tra loro senza che gli indiani capiscano quello che dicono. Invita i lupi a continuare così, dicendo che gli indiani amano particolarmente i cavalli per cui si potrebbero realizzare delle briglie con della corda da donare loro. Lui saluta e se ne va in perlustrazione.

Aiutati da un Rover e da un vecchio lupo i lupetti si mettono a realizzare le briglie utilizzando il cordino e facendo pratica di nodi (BUONO PORTARE MANUALE NODI !!!!!!!).

PRANZO

SERVIZI

RIPOSO

POMERIGGIO : ATTIVITA’ DI SESTIGLIA

MERENDA

AMMAINA BANDIERA

CENA

FUOCO: verifica catechesi

Durante il fuoco all’improvviso dall’accampamento degli indiani si vedono delle luci e del trambusto. Ad un tratto è nitido uno di loro fare dei segnali con le torce a vento; il messaggio è in Morse e dice: “Coei-che-è-grande è vostra prigioniera, ridatecela!”. I lupi non capiscono e noi li riportiamo al fuoco lasciandoli un po' sospesi e dubbiosi.

PREGHIERA

ULA-ULA

TURNO DI GUARDIA

NOTTE: durante il turno di guardia i movimenti al campo indiano si fanno più animati e i lupetti che stanno facendo la guardia chiamano tutti gli altri. Quando tutto il branco è fuori (zona fuoco) dalla collina si vedono scendere affiancati e con passo di guerra tutti gli indiani con in mano le torce a durata limitata (1 minuto), una musica tipo danza tribale dà il tempo; si avvicinano sempre più al branco che resta vicino al fuoco a guardare

impaurito. A questo punto le torce si spengono e gli indiani si abbassano a scomparire. Akela dà l'ordine di andare in perlustrazione e iniziamo a salire al buio lungo la collina (ci saranno poche torce e tenute dai vecchi lupi) a questo punto gli indiani ci attaccano ai fianchi e ci stringono in un cerchio. Tutto finisce con la fuga degli indiani.

Si torna a NANNA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!.

4° GIORNO – MARTEDÌ

SVEGLIA - come da giungla

TOUR

LAVAGGIO

ALZABANDIERA – PEZZATI

COLAZIONE

CATECHESI

Al termine della catechesi trovano sulla porta del refettorio o da altra parte una freccia con messaggio cifrato (numeri) in cui il Grande Capo STELLA DI LUPO ci intima di lasciare libera Colei-che-è-grande altrimenti al prossimo attacco ci pentiremo di non averlo fatto, quello della sera precedente era solo un avvertimento!!!!

Dopo che hanno decifrato il messaggio e certi di non avere nulla a che fare con il rapimento di Colei-che-è-grande decidono di andare a parlamentare con il capo indiano. Parte una delegazione accompagnata da un vecchio lupo e con una bandiera bianca. Si incontrano a mezza strada e, dopo che il capo ha ascoltato i lupetti, richiama tutti gli indiani e, dopo essersi riuniti ed aver discusso tra loro, insieme scendono al campo. Inizia così il racconto del Grande Capo circa i fatti successi, racconta di come una sparuta guarnigione di soldati, andati fuori di testa, abbia rapito Colei-che-è-grande e l'abbia portata via. A questo punto si pensa al di là del grande lago. Solo l'intervento dei piccoli lupi può risolvere questa situazione.

Si crea un clima simpatico di amicizia e gli indiani decidono di insegnare ai lupi come si fanno gli abiti che indossano, come abbellirli; i lupetti si tolgono la maglia blu da soldati e iniziano a lavorare per realizzarsi gli abiti da indiani. Intorno alle ore 12.00 gli indiani decidono di tornare nel loro accampamento e danno appuntamento ai lupetti per il fuoco della sera.

PRANZO

SERVIZI

RIPOSO

POMERIGGIO: ATTIVITA' DI SESTIGLIA

MERENDA

AMMAINA BANDIERA

CENA

FUOCO: VERIFICA CATECHESI

Al termine della verifica tornano gli indiani e ci propongono una serie di danze accompagnate da strumenti a percussione. I lupetti a loro volta fanno vedere agli ospiti qualche bans e qualche scenetta che hanno preparato il pomeriggio. Gli indiani salutano e tornano nel loro accampamento. Decidiamo di interrompere i turni di guardia perché non abbiamo più nulla da temere.

Il fuoco termina e si va a nanna.

ULA-ULA

5° GIORNO – MERCOLEDÌ

SVEGLIA

gli indiani non si fanno vedere

ALZABANDIERA - FULVI

USCITA

RIENTRO INTORNO ALLE ORE 16.00

DOCCE

MERENDA

LAVAGGIO PANNI

TEMPO LIBERO

AMMAINA BANDIERA

CENA

FUOCO

Durante il fuoco tornano a trovarci alcuni indiani. Si scusano per non essersi fatti vedere per tutto il giorno, ma sono stati in perlustrazione nel territorio intorno al campo. Si sono spinti fino al lago e lì hanno trovato un posto che sembra, a prima vista abbandonato, ma che ha chiare tracce di presenze recenti. Sicuramente Colei-che-è-grande è stata lì. Il capo appare veramente preoccupato. Dalla sponda del lago non è possibile arrivare al

posto che hanno individuato. Si potrebbe pensare di farci arrivare qualcosa spinto dalla corrente, ma cosa?, e per fare cosa?. Gli indiani chiedono aiuto ai lupetti e poi se ne vanno salutandolo e confabulando tra loro. Il branco resta a parlare di questa cosa e cerca di trovare una soluzione che non si trova. A questo punto i VV.LL. richiamano l'attenzione al fuoco e propongono una piccola verifica dell'uscita, rimandando al giorno dopo la soluzione del problema appena posto.

Si conclude con una preghiera preparata dai VV.LL.

ULA-ULA

6° GIORNO – GIOVEDÌ

SVEGLIA

TOUR

LAVAGGIO

ALZABANDIERA – GRIGI

COLAZIONE

CATECHESI

ATTIVITA' DI SESTIGLIA

PREPARAZIONE PRANZO

PRANZO

SERVIZI

TEMPO LIBERO

Troviamo dei progetti abbandonati tra i cespugli che riguardano delle piccole zattere. Queste zattere, così sta scritto in un messaggio attaccato ad uno di essi, sono delle zattere che, se costruite seguendo fedelmente quanto prescritto, acquisiscono il potere di cambiare il cuore delle persone che le trovano. Se uno è cattivo o ha l'animo sconvolto da qualche preoccupazione, subito il suo cuore si riempie d'amore e di tranquillità e diventa buono e generoso verso quelli che gli sono a fianco.

Quando i lupetti trovano questo messaggio e questi progetti, subito corrono all'accampamento degli indiani a comunicare al Capo, che in quel momento è solo, la scoperta. Il Capo ringrazia loro con l'animo pieno di gioia e racconta che quelle carte erano andate perse nella battaglia con i soldati e che sono l'unica arma che hanno per sconfiggere quel gruppetto di militari che hanno portato via Colei-che-è-grande. Si potrebbero costruire queste piccole zattere e farle galleggiare sul lago, in modo che la corrente le spinga verso il luogo dove è prigioniera Colei-che-è-grande. I lupetti accettano e invitano il Capo Indiano a scendere al campo per costruire insieme queste piccole zattere.

MERENDA

Costruzione zattere. Al termine il Capo si ritira per meditare e chiedere aiuto agli Spiriti

TEMPO LIBERO

AMMAINA BANDIERA

CENA

FUOCO

Verifica catechesi. Cantiamo e ad un certo punto torna il Capo Indiano che ci invita a rimanere svegli perché anche noi possiamo chiedere aiuto per la buona riuscita dell'impresa che ci aspetta. Inizia così una breve veglia alle stelle che terminerà con una preghiera preparata dalla sestiglia che ha fatto l'alzabandiera il 1° giorno (**neri**).

ULA-ULA

7° GIORNO – VENERDÌ

SVEGLIA

TOUR

LAVAGGIO

ALZABANDIERA – PEZZATI

COLAZIONE

CATECHESI

Insieme al gruppo degli indiani andiamo al Lago a far navigare le nostre zattere. Il capo farà una danza propiziatoria e quindi saranno varate le zattere. Restiamo a guardarle per un po' e poi decidiamo di tornare perché non è bene allontanarci troppo dal campo, potrebbe succedere qualcosa.

Torniamo e gli indiani tornano nel loro accampamento lanciandoci un messaggio; se le zattere non arriveranno dove devono, l'effetto benefico non ci sarà e dovremo combattere. Questo non è quello che vogliamo, occorre trovare un modo di combattere diverso da quello che conosciamo.

PREPARAZIONE PRANZO

PRANZO

TEMPO LIBERO

ATTIVITA' DI SESTIGLIA

MERENDA

Dopo la merenda, guidati dai VV.LL., decidiamo di preparare alcune scenette per il fuoco della sera utilizzando le tecniche che ormai conosciamo e che illustrino la storia che stiamo vivendo.

I lupetti si mettono al lavoro.

AMMAINA BANDIERA

CENA

FUOCO

Rappresentazione dei lupetti

VERIFICA CATECHESI

Preghiera dei **Fulvi**

ULA-ULA

NOTTE: Nel gioco notturno, verranno i soldati che, portando con loro Colei-che-è-grande attaccheranno il campo creando un grande scompiglio, dopo aver svegliato i lupetti si allontaneranno per poi tornare. Insieme agli indiani e indossando gli abiti che ci siamo cuciti, decidiamo di combattere i soldati usando una tecnica particolare: attaccheremo i soldati che avranno un numero bianco e grande dietro la schiena. L'attacco consiste nell'illuminare il soldato con una torcia, individuare il numero e gridarlo, quindi spegnere la torcia; all'udire il numero il soldato dovrà accasciarsi al suolo e scomparire per poi ricomparire come indiano. Il gioco termina quando tutti i soldati saranno eliminati, saremo tutti indiani e Colei-che-è-grande sarà liberata. "Tutto accompagnato da una musica incalzante e (magari!!!!) qualche faro che illumina a tratti la scena". Colei-che-è-grande, ormai libera ringrazierà i lupetti per l'impegno che hanno messo nel liberarla ma li saluta dicendo di essere molto stanca e provata. Rinvia il racconto al giorno dopo.

SI TORNA A NANNA!!!!!!.

8° GIORNO – SABATO

SVEGLIA

TOUR

LAVAGGIO

ALZABANDIERA – GRIGI

COLAZIONE

CATECHESI – CONCLUSIONE

LUPIADI

Verso la fine vediamo l'accampamento indiano smontato. Colei-che-è-grande insieme al Capo Indiano e agli altri della tribù viene e ci saluta. Ringrazia ancora per l'aiuto che le abbiamo dato e spera che questa avventura ci abbia insegnato qualcosa. Non ci sono popoli da colonizzare e sottomettere, ci sono popoli con usanze e abitudini, culture e anche religioni diverse che vanno accettati e accolti perché ognuno di noi ha delle ricchezze da donare agli altri, si può vivere in armonia e in pace anche se siamo di nazionalità e culture diverse, l'importante è che ci sia rispetto e comprensione fra di noi. Ci lascia con un messaggio **“Che gioverebbe a un uomo guadagnare tutto il mondo, se perdesse l'anima sua? O che cosa potrà dare in cambio della propria anima?” – Matteo, 16,26**

PREPARAZIONE PRANZO

PRANZO

SERVIZI

TEMPO LIBERO

BAGNO AL FIUME

DOCCE

MERENDA

PREMIO TOUR

CERIMONIA DELLE B.A.

TEMPO LIBERO (Tenda e bastoncini per il C.di A.)

CENA - FUOCO per il C. di A.

FUOCO ALLEGRO E GIOIOSO

CONSEGNA SPECIALITA'

PREGHIERA

ULA-ULA

9° GIORNO – DOMENICA LA GIORNATA DEI GENITORI

SVEGLIA

LAVAGGIO

COLAZIONE

SMONTAGGIO

ARRIVANO I GENITORI

S. MESSA

AMMAINABANDIERA di branco

PRANZO